Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: sindacale@fiom.cgil.it

21 e 22 giugno
MOBILITAZIONE NAZIONALE DEI METALMECCANICI SULLE PENSIONI

La Fiom, dopo diffusi pronunciamenti delle Rsu delle principali aziende metalmeccaniche, ha deciso di assumere le indicazioni venute dai luoghi di lavoro e di proporre una vasta mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici sulle pensioni, che sia parte di una mobilitazione più vasta di tutto il mondo del lavoro, fino allo sciopero generale.
La Fiom ribadisce i punti fermi che devono emergere dal confronto sulle pensioni ed in particolare:

- **l'aumento delle pensioni più basse;**
- **la separazione della previdenza dall'assistenza;**
- **l'abolizione dello "scalone Maroni" con il mantenimento del pensionamento volontario a 57 anni di età e 35 di contributi e con il ripristino del diritto al pensionamento immediato per le lavoratrici e i lavoratori che maturano 40 anni di contributi;**
- **il mantenimento degli attuali coefficienti per coloro che vanno in pensione con il sistema contributivo e il miglioramento di tale trattamento soprattutto per le lavoratrici e per i lavoratori più giovani e precari.**

La Fiom ritiene che tali posizioni vadano sostenute con la mobilitazione dei lavoratori anche per rispondere a una pressione evidente delle imprese, della finanza e dei poteri economici che puntano, invece, a ottenere dal governo nuovi tagli al sistema pensionistico, o a mantenere le leggi e le misure decise dal precedente governo, che, se restassero in vigore peggiorerebbero tutto il sistema pensionistico.
La Fiom invita le Rsu e le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici a mobilitarsi con iniziative di sciopero e manifestazioni il 21 e il 22 giugno, durante il confronto che si aprirà con il governo. E' necessario che il paese veda e senta le metalmeccaniche e i metalmeccanici, per una politica pensionistica che non penalizzi il lavoro dipendente e in particolare tuteli il lavoro industriale.

FIOM
5 giugno 2007